

20 SETTEMBRE 2023 spettacoli & cultura | 11

Fresco di riconoscimenti a Roma il Salieri Circus Awards è pronto per il debutto

## Al Salieri la sfida dei più talentuosi circensi del mondo

**P**remiato il 13 settembre a Roma al Ministero della Cultura il festival "Salieri Circus Award" in qualità di progetto vincitore nella categoria "Spettacolo dal vivo" del concorso "Art Bonus 2023". Il festival ideato a Legnago dal direttore artistico Antonio Giarola vedrà dal 21 al 25 settembre a Legnago al Teatro Salieri, oltre 100 gli artisti in scena, tra circensi, danzatori e musicisti, per la terza edizione dell'International Salieri Circus Award.

A contendersi i prestigiosi Salieri d'Oro, d'Argento e di Bronzo, premi che possono cambiare una carriera, saranno 22 acts con artisti provenienti da 17 Paesi: Argentina, Brasile, Cile, Etiopia, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Lettonia, Malaysia, Messico, Mongolia, Russia, Svizzera, Taiwan,



Al centro il sottosegretario Mazzi che abbraccia il sindaco Lorenzetti e Luciano Giarola. A destra un numero di un atleta circense

Ucraina, Usa. Selezionati dal direttore artistico Antonio Giarola e accompagnati dall'Orchestra Ritmica Sinfonica Italiana diretta dal Maestro Diego Basso, si sfideranno nei 22 numeri in programma, in singolo, in coppia e in troupe, dei due spettacoli di selezione, "Axur" e "Falstaff", completamente differenti.

In primo piano, il virtuosismo sempre più raffinato dei numeri aerei: dalle atmosfere sognanti del cerchio della messicana Mar Meza, a quelle della danza al

trapezio della svizzera Andreea Matousek; dal delicato contorsionismo aereo di Katrina Asfardi (Lettonia/Svizzera), al volo magico della brasiliana Nina Rodrigues appesa solo con la forza dei capelli. L'eleganza della coppia italo-argentina del Duo Rings agli anelli fa poi da contraltare alla prepotente fisicità dell'italiano Davide Zongoli al palo aereo.

Tornando con i piedi per terra, sono da ammirare le evoluzioni acrobatiche in banchina della Troupe Crazy Flight, dall'Ucraina, e il mano a mano in salsa africana del Duo Sabawian dall'Etiopia, ma anche il verticalismo di Giordan Anselmi Alessandrini per l'Italia, esplosivo e vorticoso, e Jonathan Victoria per la Francia, sinuoso ed elegante, allievo del grande Oleg Izosimov. Fa storia a sé l'acrobazia comica del mano a mano della coppia ucraina del Duo Twins. Non poteva poi mancare, tra le discipline più classiche delle arti circensi, il contorsionismo, che vede in scena due numeri di alta scuola: quello modernissimo, quasi un saggio di "flexing acrobatics", del finlandese Kalle Pikkuharju, e quello più tradizionale del Duo Contortion, dalla Mongolia, alle prese con arco e frecce per un curioso biathlon circense.

Tre i numeri in gara per la giocoleria: quella bizzarra, piuttosto clownesca, dell'ucraino Mr. G (per l'anagrafe Grygoriy Lovygin), quella altrettanto curiosa del mimo-giocoliere francese Alejandro Escobedo, e quella alquanto insolita del duo russo One Heart, che mescola giocoleria e ginnastica acrobatica. Per la parte comica dello spettacolo, spiccano tre talenti italiani: il curiosissimo teatro con i piedi ("Feet Theatre") dell'eccentrico Monsieur David, al secolo Davide Rausa, e il "ventriloquismo lirico" di Daniele Tommasi e Naimana Casanova.

Completano il cast del Festival il vorticoso numero di pattinaggio degli ucraini del Duo Drive, lo straordinario e quasi irrealistico numero di diavolo del taiwanese Hng Thean Leong, considerato tra i migliori di sempre al mondo, la magica ruota (Cyr Whell) dell'americano Alex Oliva, e il sorprendente numero delle "spade fluenti" ("Flowing Swords") del leggendario e misterioso Titos Tsai, da Taiwan, in un'esibizione mozzafiato che mescola acrobazia, danza e arti marziali come in un'antica battaglia tra samurai.

